

Lavori al palo alla stazione. Rfi tace sulle barriere. Di Sante chiede chiarezza sull'opera di ristrutturazione iniziata a gennaio. L'associazione "Carrozine determinate" invoca un incontro alla Regione

MONTESILVANO Fare chiarezza sulla tipologia e la programmazione dei lavori. Tornano ad accendersi i riflettori sulla stazione ferroviaria di Montesilvano e sui lavori per renderla accessibile. Gli interventi per l'eliminazione delle barriere architettoniche sono stati avviati a inizio anno. È di oltre un milione e mezzo di euro l'importo destinato ai lavori da Rete Ferroviaria Italiana. Sulla questione è intervenuto Corrado Di Sante, segretario provinciale del Prc-Sinistra Europea, che chiede chiarezza sulla tipologia di interventi e le relative tempistiche, oltre a denunciare alcuni disagi presenti nello scalo montesilvanese. «Sono stati posizionati nuovi cestini per la raccolta dei rifiuti», osserva. «Purtroppo, però, per i pendolari c'è sempre una sorpresa: dalla banchina dei binari 2 e 3, dove ferma la totalità dei treni, è stato rimosso il tabellone con gli orari cartacei di arrivo e partenza», spiega. «Per controllare i treni in transito bisogna recarsi al primo binario, dove è posto l'unico display elettronico. Da anni il secondo display, che si trovava nel sottopasso che porta ai binari 2 e 3, è stato rimosso. Questo è un grande disagio per chi attende i treni e non di rado, per la fretta, c'è chi attraversa pericolosamente i binari. È necessario reinstallare quanto prima una bacheca con gli orari e uno schermo elettronico sulla banchina dei binari 2 e 3, un piccolo intervento che migliorerebbe molto la funzionalità della stazione». Di Sante ricorda, poi, l'annuncio relativo all'avvio degli interventi di abbattimento delle barriere presenti in stazione, arrivato lo scorso luglio a margine di un incontro cui presero parte l'assessore regionale Donato Di Matteo, il consigliere regionale Camillo D'Alessandro e il presidente di Carrozine Determinate Claudio Ferrante, associazione che si è battuta per garantire la piena accessibilità dello scalo. «Vogliamo conoscere concretamente quali sono gli impegni che Rfi ha preso con la Regione Abruzzo. Vogliamo anche sapere se, oltre all'abbattimento delle barriere, è previsto il rifacimento della pensilina», aggiunge Di Sante. «Chiediamo di essere informati su che tipi di lavori verranno eseguiti e in che tempi. Montesilvano merita una stazione dignitosa e accessibile». Torna a chiedere chiarezza sugli interventi programmati alla stazione e un incontro con il consigliere D'Alessandro Claudio Ferrante. «I lavori sono partiti effettivamente a gennaio. Dopo una battaglia di due anni ci è stato comunicato che sarebbero state abbattute le barriere architettoniche esistenti», ricorda, «ma sono ormai diversi mesi che abbiamo chiesto un incontro per conoscere nel dettaglio gli interventi che saranno eseguiti», precisa il presidente di Carrozine Determinate. «Vogliamo conoscere i lavori che si stanno effettuando per comprendere se davvero le barriere saranno eliminate come promesso. Chiediamo ancora una volta, di essere ricevuti da D'Alessandro per avere chiarezza».